

Da allegare alla "Domanda di valutazione proposte progettuali di servizio civile universale provinciale"
(legge provinciale 14 febbraio 2007 n. 5, art. 21bis)"

SCHEDA PROGETTO

ENTE

1) Ente proponente il progetto o capofila

GTV – Gruppo Trentino di Volontariato ONLUS

2.1) Se c'è coprogettazione, indicare il/i partner:

WHY – World Homa for Youth ONLUS

NATOURISM – srl

ECOMUSEO DELLA JUDICARIA

2.2) Se c'è ATS, indicare il/i partner

(allegare l'impegno alla formalizzazione dell'ATS prima dell'avvio del progetto)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

Piante medicinali vietnamiti e camminata alla scoperta di territori lontani – Proposte per costruire cittadinanza mondiale

4) Tipo finanziamento:

A) Totalmente finanziato PAT

B) Parzialmente finanziato

C) Totalmente autofinanziato

✓

5) Data avvio progetto:

01/12/2015

6) Durata progetto (in mesi)

12

7) Numero dei giovani da impiegare nel progetto: 1

7.1) Numero posti senza vitto e alloggio:

1

7.2) Numero posti con solo vitto:

7.3) Eventuale numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore complessivo (con inserimento ore minime settimanali):

1440 – MIN SET 20

5

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 5, massimo 6):

Specificazione del numero di giornate a settimana per lo svolgimento delle ore minime settimanali: _____



13) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:

N.	Definizione della sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. Vol. per sede	Nominativi degli OLP		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	Sede Centrale	Trento	Corso III Novembre	63138	1	Anzi Francesca	10/12/1976	NZAFNC76T50A703K
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								



14) Descrizione del progetto

(max 36.000 caratteri, spazi inclusi, ovvero 20 cartelle editoriali tipo):

a) l'analisi del contesto, che descriva le caratteristiche del contesto, i destinatari ultimi e le relative esigenze rilevate, l'operatività già in atto, il ruolo del progetto di servizio civile;

In provincia di Trento vi sono molte organizzazioni che si occupano di solidarietà internazionale e di educazione mondiale: sono più di 200 le associazioni o onlus riconosciute dal Servizio "Solidarietà Internazionale" della Provincia Autonoma di Trento. Questa capillare presenza, unita alla volontà politica che, unica nel panorama nazionale, ha deciso di investire in questo settore una percentuale fissa delle proprie entrate, sono due esempi concreti che mostrano una società che incorpora in sé i valori legati alla solidarietà internazionale e alla volontà di mettersi in gioco con territori altri. Specchio di questa presenza sono anche le numerose attività offerte per stimolare la riflessione sul concetto di cittadinanza mondiale o anche solo per dare visibilità alle attività fatte in paesi altri. Purtroppo tali attività spesso non risultano significative per efficacia: le persone coinvolte sono poche rispetto alla complessità dell'organizzazione di un evento. Spesso vengono organizzate attività simili da diverse organizzazioni senza sapere l'una dell'altra. La dispersione degli sforzi è elevata e la minaccia dei risultati quantitativamente poveri è alta (ovvero a quante persone è arrivato il messaggio).

Una via per poter ovviare a questi rischi è la costruzione di partnership significative: unire gli sforzi e le risorse è necessario per poter costruire un prodotto più convincente, un messaggio maggiormente condiviso e per poter arrivare a coinvolgere più persone. Inoltre il radicamento sul territorio può essere un ulteriore valido aiuto. Avere un partner che sia espressione di un bisogno locale è strategico non solo per poter creare maggiore condivisione e poter quindi raggiungere un più elevato numero di persone, ma è in linea anche con la vision di GTV che prevede di costruire relazioni tra comunità di territori diversi

E' con queste premesse che nasce il progetto "Piante medicinali vietnamite e camminata alla scoperta di territori lontani – Proposte per costruire cittadinanza mondiale" che prevede di lavorare intorno al tema della formazione ed informazione di cittadini aperti ai problemi del mondo, coinvolgendo più associazioni che si occupano prevalentemente di Solidarietà Internazionale e di temi legati alla sostenibilità (GTV, ente capofila e WHY, che operano rispettivamente in Asia e in Africa) e due soggetti che agiscono localmente nel turismo responsabile (Natourism e l'Ecomuseo della Judicaria).

GTV opera dal 1999 con progetti di Solidarietà Internazionale nel Sud Est Asiatico, in particolare in Vietnam, e con progetti di educazione mondiale in Trentino. La sua vision è "Nel Sud Est Asiatico per costruire un ponte tra Oriente ed Occidente verso un nuovo domani". La sua mission è "mettere in relazione la comunità trentina con le comunità del Sud Est Asiatico per sviluppare capacità e scambiare esperienze con particolare attenzione ai diritti dei soggetti vulnerabili come bambini, donne e minoranze. GTV intende l'autosviluppo delle comunità come antidoto allo sfruttamento".

Uno dei progetti di cooperazione internazionale più importanti che GTV sta implementando in questo momento in Vietnam è il progetto "Produzione Sostenibile di piante medicinali nel Distretto di Son Dong" – PRO.SOS, progetto triennale finanziato dal Ministero degli Affari Esteri, e gestito in partnership con CIAI – Centro Italiano Aiuti all'infanzia. Questo progetto



prevede di avviare più di 200 iniziative di coltivazione di piante medicinali presso piccoli appezzamenti delle famiglie beneficiarie. Tali azioni hanno la duplice finalità di avviare attività generatrici di reddito e ridurre la pressione sulla foresta / parco naturale che si trova nelle immediate vicinanze dei comuni coinvolti. Tale pressione è determinata dalla raccolta incontrollata delle piante medicinali spontanee. In parallelo sarà organizzata una massiccia campagna di informazione sulla protezione ambientale. Per far conoscere il progetto, ma anche per raccontare del contesto ambientale e culturale vietnamita, GTV insieme a CIAI allestirà una mostra fotografica interattiva sulle piante medicinali, sulla medicina tradizionale e su come la tutela della foresta aiuti a preservare la biodiversità. Con tale mostra si cercherà di evidenziare l'importanza delle piante medicinali nell'economia, nella cultura e nell'impiego curativo in Vietnam. La mostra avrà un taglio prevalentemente antropologico : cercherà cioè di mostrare come le piante officinali siano state in passato lo strumento principale di cura delle popolazioni vietnamite e come ora siano una componente essenziale della medicina moderna e come tutto questo sia sedimentato nelle usanze tipiche delle popolazioni vietnamite. Il presente progetto SCUP prevede di lavorare intorno a questa mostra.

Inoltre in passato GTV ha sviluppato un progetto di turismo responsabile facendo della stessa foresta protetta, Tay Yen Tu, quella coinvolta nel progetto PRO.SOS, il principale attrattore turistico della zona e sviluppando quattro percorsi naturalistici al suo interno, rispettosi delle zone sensibili, dove le piante e la fauna sono in pericolo di estinzione. Il progetto ha coinvolto tutta la comunità nella fissazione di regole di salvaguardia della foresta, nella costruzione di servizi recettivi familiari, di attività culturali e di formazione di guide ecologiche e nella gestione associata della destinazione. Il *community based tourism* che GTV ha sviluppato è stato poi assunto dalle autorità locali come modello per tutta la provincia di Bac Giang ed ora è finanziato da un piano pluriennale provinciale.

GTV condivide i propri uffici a Trento con altre associazioni, tra cui WHY. Tra le due associazioni di recente è nata la volontà di collaborare anche attivamente alla realizzazione di un evento congiunto per stimolare la riflessione su questioni comuni come il turismo responsabile e sostenibile in zone svantaggiate.

WHY (a World Home for Youth) onlus è stata costituita a Trento nel 2004 e realizza progetti a beneficio delle comunità svantaggiate accogliendo volontari che scelgono di offrire tempo e lavoro per una crescita umana e sociale che coinvolga tutti i protagonisti dell'esperienza, loro stessi per primi. WHY ha lavorato in Eritrea, India e attualmente è attiva in Tanzania, dove dal 2006 ha realizzato numerosi interventi, in particolare, nel campo dell'educazione (scuole primarie e dell'infanzia). In Italia è impegnata in progetti di sensibilizzazione e di educazione alla cittadinanza, come il progetto "Raccontami una storia lontana" che ha coinvolto più di dieci classi tra scuole materne e elementari tra il 2010 e il 2014 o la realizzazione di una mostra fotografica itinerante, "Tutaonana Zanzibari! I mille sguardi di un pezzo d'Africa": un percorso espositivo che racconta le settimane vissute da alcuni volontari dell'Associazione. Dal 2009 WHY ha attivato anche un progetto di turismo responsabile: accanto ad una guest house costruita nel 2009 vengono offerti percorsi che danno la possibilità ai turisti di conoscere il patrimonio ambientale e culturale dell'isola partecipando, ad esempio, alla visita alle coltivazioni di spezie, al tour dei mestieri delle donne (la coltivazione delle alghe, la lavorazione del cocco...), alla cena presso una famiglia locale, alla visita alla foresta di Jozani.

La ricerca di un incontro rispettoso e profondo con culture lontane, valore fondamentale della solidarietà internazionale, è un elemento sempre più presente anche nel settore dei viaggi, che vede una rapida crescita della richiesta di esperienze di viaggio che permettano una conoscenza reale e autentica della cultura e dello stile di vita delle popolazioni locali. L'interesse crescente per viaggi di turismo responsabile è accompagnato da una sempre più consapevole valutazione degli impatti positivi e negativi dei viaggi organizzati all'interno



delle comunità residenti e da un'attenzione al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economica e socioculturale. Tali principi assumono declinazioni diverse a seconda dei territori interessati, ma hanno elementi di base comuni, che si ritrovano tanto in paesi lontani quanto sul territorio trentino. In quest'ottica, il progetto prevede l'organizzazione di un trekking enogastronomico, nel territorio dell'Ecomuseo della Judicaria e con la collaborazione di Natourism (società di consulenza che offre soluzioni innovative per un turismo sostenibile e competitivo), che porrà particolare attenzione ad aspetti di rispetto ambientale (turismo lento, riduzione di emissioni e di rifiuti) e di valorizzazione dell'identità dei territori (coinvolgimento di produttori locali di erbe officinali e di servizi turistici di alta qualità ambientale e sociale, momenti di approfondimento culturale, promozione di prodotti gastronomici e artigianali a kilometro zero). Nelle soste programmate del trekking verrà raccontata, tramite l'esposizione di immagini e di prodotti, la storia della coltivazione e dell'uso delle piante officinale in Trentino, in Vietnam e in Tanzania.

E' all'interno di questo contesto che si situa il presente progetto che prevede di lavorare sul piano dell'educazione mondiale per avvicinare i cittadini trentini alla conoscenza dei loro territori e di terre lontane, offrendo momenti di riflessione su questioni comuni ed universali, come la salute e l'alimentazione basate su principi naturali e il rispetto dell'ambiente che passa attraverso un turismo lento e sostenibile. Il /la giovane, mentre acquisisce conoscenze in ambito turistico, contribuisce alla diffusione in ambito trentino dei principi della salvaguardia ambientale (priorità trasversale della Provincia Autonoma di Trento), sociale ed economica di lungo termine per uno sviluppo durevole nel tempo.

b) la definizione delle finalità e degli obiettivi (misurabili, almeno in parte) del progetto del/la giovane, che sono sostanziati nel percorso formativo proposto e che devono essere coerenti con le finalità del SCUP e con le caratteristiche specifiche dei/delle partecipanti definite dalla richiesta di proposte progettuali:

Il progetto si inserisce nel più ampio ambito della sensibilizzazione / educazione alla cittadinanza globale che GTV ed anche il principale partner WHY da sempre portano avanti come attività centrale del proprio operato.

In particolare il progetto si pone i seguenti obiettivi

- 1 – Far conoscere realtà lontane, proponendo una mostra di fotografie che mira ad incuriosire ed avvicinare al Vietnam e al tema della medicina tradizionale vietnamita.
- 2 – Approfondire la tematica dell'impatto del turismo in comunità rurali vulnerabili attraverso un trekking enogastronomico che permetta ai partecipanti (giovani e giovani adulti) di praticare e sperimentare i concetti di responsabilità e rispetto nei confronti di culture vicine e lontane e sostenibilità ambientale e sociale.

Dal punto di vista del/la giovane, il progetto si prefigge di offrire momenti di formazione ed informazione riguardo argomenti applicativi della cittadinanza responsabile (salvaguardia delle culture tipiche di un territorio) e di farlo/la partecipare attivamente alla vita di una comunità. Inoltre, dal punto di vista più strettamente professionale, il progetto prevede di offrire l'acquisizione di conoscenze e competenze e di partecipare ad un ambiente di lavoro specifico, facilitando l'inserimento attivo del/la giovane alla vita sociale, politica e lavorativa. Infatti durante verrà proposto alla giovane di partecipare a momenti di scambio



ed arricchimento sulla solidarietà internazionale, sul suo significato e sulla sua pratica e su questioni teoriche legate ai progetti operativi di GTV. Sarà infatti proposto al/alla giovane di partecipare ai “Circoli di GTV”. I Circoli sono riunioni quindicinali (il primo ed il terzo mercoledì del mese) in cui i soci attivi di GTV si ritrovano per discutere di puntuali questioni teoriche ed operative. Si tratta di un “Consiglio Direttivo” allargato.

c) i/le giovani da coinvolgere (modalità e criteri di selezione)

Il/la giovane dovrà:

1. Avere una laurea in antropologia o argomenti affini per essere in grado di analizzare i problemi di identità delle comunità in contesti diversi, quali Vietnam e Tanzania, al fine di veicolare messaggi legati a progetti di sviluppo.
2. Avere precedenti esperienze in cooperazione internazionale (sarà valutata la motivazione e la propensione a lavorare in team multiculturali)
3. Avere una spiccata propensione al lavoro di gruppo, ma anche essere in grado di svolgere alcune mansioni in autonomia
4. Avere buone conoscenze dell'inglese
5. Avere buone conoscenze informatiche (pacchetto office, skype, internet, social)

d) le caratteristiche professionali e il ruolo dell'OLP (tutor) e di tutte le figure che affiancheranno i/le giovani durante lo svolgimento del progetto;

L'OLP di progetto è Francesca Anzi, coordinatrice di GTV da 7 anni: ha assunto il ruolo di OLP in precedenti progetti di SCN. Ha seguito come tutor diversi ragazzi/e che collaboravano con GTV come stagisti. Ha esperienza di progettazione nell'ambito della cooperazione internazionale, cittadinanza mondiale e servizio civile e nella gestione di progetti complessi e nell'animazione di reti locali. In allegato il cv.

L'OLP si occuperà di:

- supervisionare la gestione delle attività, programmare nel dettaglio le attività de/lla giovane e animare i vari gruppi di lavoro
- verificare l'andamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi
- supportare la giovane per l'acquisizione delle competenze e per la raccolta del materiale per il riconoscimento di queste

Per quanto riguarda WHY onlus, la referente per lo svolgimento del progetto sarà Arianna Miorandi, responsabile delle attività in Italia dell'Associazione, con una lunga esperienza nel campo della solidarietà internazionale e dottore di ricerca in relazioni internazionali.

Per quanto riguarda Natourism, la referente sarà Maura Degasperì amministratrice unica con esperienza in Sviluppo di reti e collaborazioni tra imprese pubbliche e private e in Attività di formazione e consulenza legate allo sviluppo dell'idea imprenditoriale. Inoltre collaborerà operativamente al progetto anche Elisa Travaglia, collaboratrice con esperienza in marketing turistico e costruzione eventi.

Per quanto riguarda l'Ecomuseo della Judicaria, il referente sarà Guido Donati, presidente dell'Ente e con esperienza in ambito di tutela e valorizzazione del territorio.



Durante la realizzazione del progetto, si prevedono dei momenti a cadenza quindicinale di confronto e condivisione del lavoro fra il/la giovane, l'OLP e la referente di WHY onlus.

e) le modalità organizzative, dove si descrivono le modalità di svolgimento del progetto e la connessione con le altre attività dell'organizzazione:

Descrizione attività per l'obiettivo 1:

1.1 Perfezionamento dei contenuti della mostra "PIANTA-LA! - Storie di piante e medicina dal Vietnam"

La mostra PIANTA-LA (il titolo non è definitivo) che verrà organizzata in Italia ha il duplice scopo di dare visibilità al progetto PRO.SOS. (sopra descritto nella parte "contesto") e di avvicinare un pubblico adulto o giovane adulto alla cultura vietnamita e al processo in atto di valorizzazione della medicina tradizionale, contesto all'interno del quale si colloca il progetto di cooperazione internazionale.

Il percorso espositivo della mostra è già abbozzato e prevede il suo sviluppo in 6 macro aree tematiche:

INTRO / STORIA Breve accenno alla storia della Medicina Tradizionale Vietnamita e alla Medicina Tradizionale Cinese

PRINCIPI / FILOSOFIA Accenno sulla concezione di malattia e cura

PIANTE MEDICINALI Come sono le piante medicinali usate, caratteristiche etnobotaniche

COLTIVAZIONE / RACCOLTA Come vengono coltivate o raccolte le piante medicinali e da chi? Come si è evoluta questa pratica negli ultimi decenni.

PROCESSO E LAVORAZIONE DELLE PIANTE Una volta raccolte, chi lavora le piante? Quali strumenti si utilizzano? Valorizzare le esperienze locali

MEDICINA Come vengono utilizzate le piante? Come convive la Medicina Tradizionale con la Medicina Occidentale in vietnam.

Partendo da questi contenuti iniziali, il/la giovane contribuirà a realizzare la mostra e a definire il percorso espositivo. In particolare il/la giovane si occuperà di:

- definire con precisione il percorso espositivo (anche in base ad esigenze logistiche del luogo che ospiterà la mostra)
- strutturare i testi dei pannelli che andranno a comporre la mostra, comprese le storie delle persone
- definire l'allestimento (in base ai fornitori che saranno contattati previamente ed in base all'immagine coordinata che verrà decisa previamente con il grafico)
- scegliere i materiali (piante, semi, foglie, oggetti, tessuti....) che andranno a comporre la mostra
- scegliere in maniera definitiva le foto da inserire in mostra
- comporre i testi delle didascalie delle foto

Per lo svolgimento di questa attività e delle seguenti, lavorerà a stretto contatto con il gruppo di lavoro, che è così composto:

Fabrizio Zara, esperto botanico – curatore scientifico della mostra

Anna Brian, fotografa – recupero del materiale fotografico in base alle indicazioni di Zara



Que Vo, CIAI-GTV staff locale, interviste in loco, recupero del materiale
Architetto che si occuperà degli allestimenti
Lorenzo Viesi, VITAMINA STUDIO - grafica
Luca Penasa, CIAI-GTV capo progetto – coordinamento logistico in vietnam
Francesca Silva, CIAI – responsabile comunicazione CIAI
Francesca Anzi, GTV – coordinamento del team
Onorio Clauser, GTV – supervisione generale

1.2 Costruzione Laboratori ed attività accessorie intorno alla mostra “PIANTA-LA!”

Accanto alla mostra, si sta valutando l'ipotesi di offrire dei momenti laboratoriali dedicati ai bambini e/o ai ragazzi. Con queste attività si intende aumentare il target di riferimento e aumentare l'offerta attiva intorno alla mostra.

A titolo di esempio si citano 2 precedenti esperienze di GTV: *Laboratorio del Sapone e Gioco dell'oca Giramondo*, attività proposte in più di 10 località del Trentino e che hanno coinvolto 200 persone nel 2014 con l'obiettivo di far conoscere i progetti legati alla tutela dell'igiene nei paesi partner (Vietnam, Timor Est e Nicaragua). Sfruttando l'esperienza già acquisita nel coinvolgimento di giovani e nel creare spazi di riflessione attiva intorno a temi cari a GTV, questa volta si cercherà di costruire delle attività per far conoscere la foresta in cui si lavora in Vietnam, l'importanza della valorizzazione della medicina tradizionale vietnamita e la tutela della biodiversità. A titolo di esempio si valuterà la fattibilità di costruire attività quali:

- laboratorio di disegno: come costruire illustrazioni di piante
- laboratorio per creare la tisana: come utilizzare piante essiccate e sminuzzate, scegliendo tra varie ricette e utilizzando i quantitativi esatti
- lezione di cucina : come realizzare una ricetta di un piatto specifico vietnamita utilizzando le erbe che crescono in foresta
- laboratorio per creare un piccolo vivaio o una piccola serra portatile per coltivare le piante

I laboratori sopra descritti sono idee preliminari che andranno completate e dettagliate dal/dalla giovane che sarà coinvolta nel presente progetto. Il/la giovane sarà incaricato di portare idee ed esperienze di altre realtà. Tali idee andranno discusse, ampliate e definite assieme al gruppo di lavoro (vedi sopra). Quindi, una volta stabilito il laboratorio (obiettivi, target, descrizione, materiale necessario, durata) , il/la giovane sarà incaricato di:

- trovare gli esperti (se necessario e cercando di valorizzare eventuali esperienze pregresse all'interno dello stesso gruppo di lavoro o dei volontari dell'associazione),
- acquistare il materiale necessario, avendo previamente discusso il budget a disposizione,
- curare i contenuti per eventuali materiali cartacei da lasciare,
- curare i contenuti da trasmettere al grafico per la pubblicità
- contattare eventuali insegnanti/educatori per proporre i laboratori alle scuole o a cooperative/associazioni/gruppi che organizzano attività pomeridiane per ragazzi
- organizzare il materiale logistico, come la definizione degli orari.

1.3 Definizione spazi a Trento per la mostra “PIANTA-LA!”

Sarà necessario trovare uno spazio adatto all'allestimento della mostra. Attualmente (settembre 2015) sono già avviati i primi contatti con le Gallerie di Pièdicastello della Fondazione Museo Storico di Trento. Questo spazio è un punto di riferimento per le iniziative



culturali innovative dello scenario trentino cittadino. Lo spazio è particolarmente grande e dispone di importanti allestimenti perfetti per la mostra PIANTA-LA.

In alternativa si valuterà la possibilità di utilizzare altri spazi (Impact Hub, dove ha sede Natourism o Social Store in Via Calepina). Si auspica che per l'avvio ufficiale del progetto (1° dicembre) lo spazio sia già definito.

Il/la giovane si occuperà delle eventuali questioni burocratiche ed amministrative per portare a completamento l'iter di affitto / comodato del luogo. In ogni caso, sarà poi compito del/della giovane occuparsi dei dettagli logistici e di essere a supporto per ogni aspetto legato allo spazio espositivo.

1.4 Organizzazione di un evento di lancio per la mostra “PIANTA-LA!”

Verrà organizzata un evento di inaugurazione della mostra PIANTA-LA. L'evento avrà la duplice finalità di aprire la mostra e di coinvolgere il maggior numero di persone ai temi proposti nella mostra. Verrà valutato se e come coinvolgere una nota personalità dal mondo della cultura o della musica offrendo un momento di spettacolo/evento a valenza culturale che possa attirare l'attenzione della stampa e di pubblico. Per l'organizzazione di questo evento verrà richiesta la partnership a varie aziende, prima fra tutte Aboca (Azienda leader nella produzione di prodotti farmaceutici e di erboristeria) che vanta lunga esperienza sul tema ed anche sulla creazione di eventi di e che già di fatto collabora attraverso il ricercatore botanico Fabrizio Zara, curatore scientifico della mostra.

Parallelamente si valuterà la possibilità di organizzare un momento più seminariale dedicato agli addetti ai lavori e comunque aperto anche alle persone curiose, per approfondire argomenti e temi affrontati nella mostra, quali la tutela della biodiversità tramite l'utilizzo di coltivazioni fuori foresta di piante medicinali, e/o il processo di (ri)scoperta della medicina tradizionale vietnamita. GTV ha già una precedente esperienza nell'organizzazione di momenti seminariali e verranno utilizzati i consolidati contatti per prevedere di organizzare l'evento congiuntamente ad attori quali: MAZINGIRA, associazione di solidarietà internazionalista legata al MUSE, NADIR, associazione legata ai temi dell'agricoltura sostenibile, UFFICIO PER LE PRODUZIONI BIOLOGICHE della PAT – Provincia Autonoma di Trento, CFSI – Centro di Formazione alla Solidarietà Internazionale.

Il/la giovane supporterà il coordinamento di tutti gli aspetti legati a questa attività e verrà coinvolto/a in tutte le fasi dell'attività.

1.5 Pubblicità della mostra PIANTA-LA

Il giovane sarà incaricato di produrre i materiali per la pubblicità della mostra che sarà garantita dalla presenza sui quotidiani locali, ma specialmente dalla presenza sul web e sui social. Verrà infatti creato un sito web apposito ed una pagina facebook e verranno utilizzati i contatti in capo a GTV per inoltrare gli inviti. Sarà cura del/della giovane creare contenuti e scegliere immagini accattivanti per il sito e per i social. Saranno utilizzati inoltre tutti i contatti dei partner presenti e futuri della mostra: CIAI, WHY, Mazingira, Nadir, Ufficio per le produzioni biologiche della PAT, CFSI, Aboca, Erboristerie, Produttori di piante officinali in trentino, Corpo delle Guardie Forestali, eccetera.

Verranno utilizzati i principali portali on line quali: Abitare la terra, Crushsite, cultura.trentino.it, trentoblog, trentinosolidarietà, eccetera. Inoltre verranno prodotte caroline o altro materiale cartaceo da distribuire presso i principali spazi pubblici e gli esercizi commerciali vicini ai temi della mostra. A titolo di esempio: le farmacie, le erboristerie, gli ambulatori medici, l'ospedale, ecc.



Il/la giovane terrà l'ufficio stampa per assicurare la presenza di spazio sui principali quotidiani locali specialmente a ridosso della data di apertura della mostra.

Tutte le azioni sopracitate saranno sempre realizzate in stretto contatto e sotto il coordinamento dell'OLP, nonché coordinatrice del gruppo di lavoro legato alla mostra.

1.6 Realizzazione della mostra “PIANTA-LA!”

La mostra PIANTA-LA sarà realizzata durante i mesi di Aprile e Maggio 2016. Il/la giovane sarà coinvolto/a nell'organizzazione logistica e nell'allestimento della mostra. Verrà valutato se e come predisporre dei percorsi guidati ed in tal caso, sarà chiesto al/alla giovane la disponibilità a fare da guida. In ogni caso, al/alla giovane sarà chiesto di essere presente alla mostra durante l'orario d'apertura.

1.7 Supporto alla realizzazione della Mostra “PIANTALA!” a Milano ed un'eventuale altra città italiana

Dopo la realizzazione della mostra a Trento, si prevede di esporre la stessa anche a Milano. Tale attività sarà curata dal partner del progetto PRO.SOS CIAI – Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, ma sarà cura di GTV essere di supporto organizzativo/logistico e di contenuto per fare in modo che la mostra a Milano possa riscuotere un ampio successo.

Questa attività sarà svolta nel corso dell'autunno 2016 e l'apporto del/della giovane sarà residuale rispetto ad altre attività del progetto previste per il medesimo periodo.

Attività per l'obiettivo 2:

2.1 Adattamento dei contenuti del trekking enogastronomico rispetto ai due paesi/realità in relazione con il territorio ospitante

Il trekking sarà organizzato dai partner di progetto (GTV, WHY, Ecomuseo e Natourism). La supervisione generale sarà garantita da Natourism. Sarà formato un gruppo di lavoro composto dalle persone citate sopra (nella parte c “OLP e”). Durante i mesi precedenti alla realizzazione dell'evento, il gruppo di lavoro si incontrerà con cadenza regolare per pianificare l'evento.

Il/la giovane sarà coinvolto/a nella creazione di contenuti di presentazione dei progetti realizzati e delle esperienze che coinvolgono tutti gli enti promotori:

- GTV per quanto riguarda il turismo nella zona della foresta di Tay Yen Tu
- WHY per quanto riguarda il turismo nella zona di Zanzibar in Tanzania
- l'Ecomuseo della Judicaria per quanto riguarda il territorio ospitante

Il gruppo di lavoro deciderà come presentare le singole esperienze e che tipo di testimonianza portare ed il/la giovane sarà incaricato di produrre i testi che andranno a comporre il materiale da distribuire o che verrà stampato su pannelli in modo che i partecipanti al trekking possano prenderne visione. La testimonianza / presentazione nelle varie tappe non sarà lasciata al materiale scritto, ma verranno coinvolti testimoni chiave che parlano direttamente alle persone: volontari delle associazioni, consulenti, persone che hanno viaggiato o che in qualche maniera hanno collaborato con gli enti, aziende che producono. Nel coinvolgere queste persone sarà dato ampio spazio al/alla giovane che quindi avrà un ruolo chiave e molto operativo nell'organizzazione del trekking.



Nelle varie tappe sarà inoltre curata la proposta enogastronomica che di nuovo ruoterà attorno ai paesi selezionati, oltre che il territorio ospitante delle Giudicarie Esteriori. Il/la giovane contribuirà a creare un menù che verrà fatto degustare lungo il percorso.

2.2 Organizzazione del trekking enogastronomico

Il/la giovane sarà coinvolto/a nelle attività operative dell'organizzazione di questo evento.

Il/la giovane, sotto la supervisione del gruppo di lavoro, si occuperà di:

- analizzare i dettagli logistici: il percorso a piedi, dove effettuare le soste/tappe, il parcheggio, il materiale da portare...
- contattare le aziende, gli enti e le persone coinvolte (si veda l'attività precedente)
- gestire le comunicazioni con i soggetti coinvolti (partner, enti, aziende, associazioni, accompagnatori...)
- curare la comunicazione (si veda attività seguente)
- raccogliere le adesioni
- essere presente durante la giornata curando l'aspetto dell'accoglienza.

2.3 Pubblicità

La promozione dell'evento sarà realizzata attraverso canali tradizionali (flyer cartaceo, comunicati stampa, inviti), ma principalmente attraverso il web e i social network e l'utilizzo di contenuti multimediali (immagini, video, interazione social). Il/la giovane si occuperà della creazione di contenuti adatti al web (accattivanti, coinvolgenti, interattivi), lavorando per incentivare il coinvolgimento del pubblico rispetto all'evento e stimolando la condivisione dei contenuti.

Nel dettaglio, il/la giovane si occuperà di :

- redigere i testi e scegliere le immagini per la promozione
- creare un flyer promozionale
- promuovere l'evento tramite il web ed i social (Creerà e sarà responsabile della pagina Facebook dell'evento e curerà testi, foto e video da pubblicare online)
- redigere e inviare gli inviti
- redigere comunicati stampa e inviarli ai principali quotidiani

La comunicazione dell'evento sarà rivolta a soci e simpatizzanti delle due associazioni coinvolte, ad adulti, giovani adulti e famiglie incuriositi dai territori e contesti che verranno presentati (Vietnam del Nord Est – Parco Naturale di Tay Yen Tu; Tanzania – Isola di Zanzibar; Trentino - Valli Giudicarie Esteriori), a persone interessate ad attività sportiva leggera che unisce cultura, natura e gastronomia e a persone che vivono nel territorio di riferimento (Valli Giudicarie Esteriori).

Si prevede la partecipazione di 100 – 150 persone.

2.4 Realizzazione evento

Il Trekking enogastronomico e culturale dal titolo “Piante e territori - conoscere Vietnam e Tanzania camminando per il Trentino” (il titolo non è definitivo) consisterà in una



camminata circa 10 km su strade bianche attraverso boschi e campagne del territorio di pertinenza dell'Ecomuseo della Judicaria. Durante il percorso saranno previste 6-8 tappe, dove saranno presentati alcuni dei prodotti alimentari e artigianali tipici dei territori coinvolti. In alcune parti del percorso i partecipanti saranno accompagnati da figure esperte quali accompagnatori di territorio o esperti delle associazioni coinvolte che descriveranno aspetti di interesse dei territori presentati. I dettagli relativi al percorso e ai temi specifici del trekking verranno definiti in seguito, attraverso il lavoro del/la giovane coinvolto/a e con il coordinamento del gruppo di lavoro.

L'evento si svolgerà nel mese di settembre 2016.

Si tiene a precisare che né l'associazione capofila, né WHY, principale partner di progetto non hanno mai organizzato un evento simile. Per tale motivo si può ritenere che il presente progetto contribuisca con un certo grado di innovazione nelle attività dell'ente. In particolare il tentativo di “alleggerire” senza banalizzare i contenuti specifici rendendoli fruibili e accessibili da un pubblico adulto o giovane adulto anche dei 'non addetti ai lavori' (della solidarietà internazionale) è uno sforzo che, anche se già iniziato con alcuni precedenti progetti legati all'educazione mondiale da GTV (si veda www.kheroba.it o www.60storie.it) ancora ha spazio per essere ampliato e migliorato.

Ulteriore punto da precisare è che il/la giovane sarà inserita all'interno di un'organizzazione (GTV) che già ospita attualmente due ragazze in Servizio Civile (Giorgia Corradini e Chiara Morsoletto). Esse hanno partecipato alla progettazione dando spunti operativi e di senso.

Durante il progetto il/la giovane sarà a contatto con il resto dell'organizzazione ed anche con le due ragazze SCN per la gestione delle questioni sulla comunicazione o per l'operatività legata agli eventi. “In GTV stiamo avendo la possibilità di osservare a tutto tondo le attività che si svolgono e come vengono gestite (condivisione di informazioni, lavoro di gruppo e sinergie organizzative)” Da queste parole tratte dalla Relazione a cura delle 2 ragazze SCN si può evincere la positività di stare all'interno di un'organizzazione piccola e di osservare vari aspetti che ruotano intorno ad ambiente lavorativo variegato.

f) il percorso formativo del/la giovane, quello di monitoraggio e quello di valutazione del progetto:

La formazione specifica (totale 56 ore) sarà svolta con modalità miste di contributi teorici e addestramento pratico. Sarà portata avanti in itinere, ossia durante lo svolgimento delle attività di progetto.

La formazione, in particolare, riguarderà i seguenti argomenti:

1. La solidarietà internazionale: la storia e i principali attori, le ONG, gli approcci e un focus sulla cooperazione di comunità – 10 ore (Onorio Clauser e Arianna Miorandi)
2. Il turismo responsabile: storia, sviluppo, esperienze nel Sud del Mondo. – 20 ore (Arianna Miorandi).
3. Fondamenti di event management – 4 ore (Loris Gaio @ Università di Trento, Dipartimento di Economia)



4. Formazione on the job attraverso l'affiancamento altamente operativo nella programmazione, organizzazione e promozione dell'evento trekking eno-gastronomico per conoscere realtà lontane - 20 ore di formazione "on the job" - (Elisa Travaglia e Maura Gasperi @ Natourism)
5. Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile – 2 ore - Francesca Anzi

g) le risorse (umane, tecniche, strumentali e finanziarie aggiuntive) impiegate:

Tutto il lavoro di predisposizione della mostra PIANTA-LA! sarà effettuato con la supervisione del personale di GTV e con il gruppo di lavoro citato nell'attività 1.1

Il/la giovane lavorerà presso gli uffici di GTV (che coincidono con quelli di WHY) in Corso III Novembre 116. Qui il/la giovane potrà trovare : una propria scrivania con computer, connessione ad internet, telefono, stampante e tutti i principali strumenti d'ufficio per portare a termine le attività elencate. Inoltre potranno essere previsti momenti formativi e lavorativi presso gli enti partner del progetto (in particolare Natourism , la cui sede si trova in via Belenzani 39 a Trento) e potrà essere necessario effettuare alcuni sopralluoghi dove verrà effettuata la mostra PIANTA-LA e nel territorio dove si effettuerà il trekking enogastronomico (territorio di competenza dell'Ecomuseo della Judicaria).

h) la declinazione delle conoscenze acquisibili, sia in termini di formazione alla cittadinanza responsabile sia di formazione specifica finalizzata anche al riconoscimento delle competenze acquisite (eventuali riferimenti a tirocini e crediti formativi riconosciuti).

Durante il progetto, nell'espletamento delle attività assegnategli e avendo partecipato ai momenti formativi proposti, il/la giovane potrà acquisire (o approfondire, se il/la giovane avrà già in partenza una specifica conoscenza pregressa) conoscenze riguardo:

- gli attori e le modalità della cooperazione allo sviluppo
- le modalità della cooperazione di comunità
- le piante medicinali vietnamite (aspetti botanici ed aspetti antropologici)
- la medicina tradizionale vietnamita
- come si costruiscono attività laboratoriali
- storia e sviluppo del turismo responsabile
- come si organizza un evento
- come si costruisce un piano di marketing
- come si costruiscono comunicati stampa e contenuti per il web ed i social a scopo di marketing
- come si costruisce un'immagine coordinata

A partire da queste conoscenze che il/la giovane potrà acquisire durante l'espletamento del vario e complesso articolarsi di attività e formazione specifica, sarà possibile raggiungere le competenze specifiche che saranno definite da Fondazione De Marchi una volta che il progetto sarà approvato.



GTV offrirà la validazione delle competenze che il/la giovane sta acquisendo: aiuterà e consiglierà il/la giovane nel scegliere quale documentazione portare che possa attestare l'acquisizione della competenze definite.

- 15) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (specificare l'ammontare delle singole voci):

Per la realizzazione della mostra PIANTA-LA, il budget a disposizione da parte del Ministero Affari Esteri è di 10.000 Euro così ripartito:

Consulenti coinvolti (fotografa, botanico, architetto)	2,950 Euro
Pannelli mostra e recupero materiale	5,050 Euro
Pubblicità	1,500 Euro
Trasporti interni e altro	1,150 Euro

Il/la giovane sarà fattivamente coinvolto/a nella gestione del budget specialmente per quanto riguarda la creazione dei pannelli ed il recupero dei materiali. Attualmente si è in fase di raccolta fondi per ampliare il budget a disposizione e coprire anche eventuali altre spese.

Ulteriori risorse che saranno messe in campo per la realizzazione delle attività relative all'obiettivo 2, saranno stabilite con precisione all'avvio del progetto. Essendo che la partecipazione al trekking enogastronomico sarà a pagamento si prevede di avere un budget a disposizione per poter realizzare concretamente quanto stabilito. Indicativamente stiamo parlando di 2,000 – 2,500 Euro. Il/la giovane sarà direttamente coinvolta nella gestione del budget, partecipando alle riunioni e decidendo insieme al gruppo di lavoro come spendere le risorse (quali aziende coinvolgere, che menù proporre, quali materiali stampare ed offrire, ecc.).

30 Settembre 2015

Il Responsabile legale dell'ente
Onorio Clauser

